

ANALOGICO E DIGITALE, GENERAZIONI A CONFRONTO

DATI E RAPPORTI



Vecchie e nuove generazioni in Italia

Al 1° gennaio 2010 le persone con 65 anni e oltre rappresentano il 20,2% della popolazione (erano il 18,1% nel 2000), mentre i minorenni sono soltanto il 16,9% (17,5% nel 2000). I giovani fino a 14 anni sono il 14% (14,3% nel 2000), la popolazione in età attiva (15-64 anni) è pari al 65,8 (67,6% nel 2000). I residenti hanno in media 43,2 anni, circa due in più rispetto a dieci anni prima; il rapporto tra vecchie e giovani generazioni raggiunge il 144% contro il 127% del 2000.

- *La composizione per età della popolazione*, in [Indicatori demografici](#), Istat

Gli anziani a Roma

Risiedono a Roma 2.756.227 cittadini, oltre il 21% hanno più di 65 anni di età. In diversi Municipi la percentuale si avvicina al 25% e nel XVII sfiora il 27%. Il rapporto tra numero di anziani e bambini è di 5 a 1 nel III e nel XVII Municipio.

Tra le richieste degli anziani alle amministrazioni locali, migliore qualità e offerta dei servizi (41,1%), opportunità di socialità e di partecipazione (39%), maggiore offerta culturale (24,6%).

- [Rapporto 2009 sullo stato delle Province del Lazio](#), Eures, 2009
- [Roma, Annuario statistico 2009](#)

L'identikit sociale del "nonno"

Sono 11 milioni e 550mila i nonni in Italia, dei quali 737mila vivono in famiglia e, tra questi, 147mila con minori maggiorenni. Il 35,8% dei nonni si occupa direttamente dei nipoti, il 9,4% contribuisce economicamente e il 17,5% fa lavoretti in casa e svolge pratiche burocratiche.

- *21° Rapporto Italia 2009, Il mondo degli anziani*, [Eurispes](#), 2009

In rete contro la solitudine e l'esclusione

Il *Secondo rapporto sui servizi sociali del Lazio* sottolinea il peso del disagio relazionale e sociale, spesso all'origine anche del deterioramento della salute fisica e psichica delle persone anziane. La solitudine, infatti, è considerata dagli anziani la principale forma di disagio, subito dopo l'aspetto economico. Segnalate anche la "Difficoltà di accedere ai servizi sanitari, sociali, culturali, ecc. e la "Difficoltà ad avere relazioni/assenza di opportunità di socialità".

- [Secondo rapporto sui servizi sociali del Lazio](#), 2010

Old generation e new technologies

Tra le famiglie si osserva un forte divario tecnologico da ricondurre a fattori di tipo generazionale, culturale ed economico. Le famiglie costituite da sole persone di 65 anni e più continuano ad essere escluse dal possesso di beni tecnologici: appena il 7,1% di esse possiede il personal computer, soltanto il 5,5% ha l'accesso ad Internet ed è poco diffusa la connessione a banda larga (3,5%). Inoltre, in queste famiglie è più limitato il possesso delle nuove tecnologie collegate alla tv antenna parabolica (13,8%) e il decoder digitale terrestre (9%). L'unico bene diffuso (a parte il tv color) è il cellulare (58,1%) il cui possesso è comunque di molto inferiore alla media nazionale (88,5%).

- [Cittadini e nuove tecnologie](#), Istat, 2009
- *21° Rapporto Italia 2009, Il mondo degli anziani*, [Eurispes](#), 2009

Uso informativo o “transattivo” della rete?

Secondo i dati dell’*Osservatorio Italia Digitale 2.0*, per disponibilità on line di servizi base di e-Government (%), l’Italia risulta largamente sopra la media europea con il 70% dei servizi in rete, rispetto ad una media europea del 59%. Se invece si considera l’uso effettivo dei servizi della PA per tipologia (informazioni, download e invio pratiche), l’Italia, nella classifica dei paesi più digitalizzati, perde molte posizioni e scivola verso il basso.

- *Osservatorio Italia Digitale 2.0*, Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici, Roma 2009

	info	download	invio pratiche
Paesi Bassi	48.1	30.8	32.1
Danimarca	41.3	27.3	27.4
Svezia	45.1	15.5	25.8
Francia	40.5	29.9	24.7
Estonia	33.0	24.2	24.4
Irlanda	21.2	19.5	18.3
Finlandia	46.3	31.7	17.9
Lussemburgo	41.6	30.0	15.7
Austria	36.2	23.1	13.6
UE 15	28.5	17.7	13.3
Lituania	18.2	13.2	13.3
Portogallo	15.2	9.7	12.9
Regno Unito	26.1	29.1	12.1
UE 27	25.5	15.9	11.7
Repubblica Slovacca	26.0	3.6	11.6
Ungheria	22.2	17.1	11.1
Germania	31.1	16.2	10.5
Spagna	27.8	16.1	9.1
Slovenia	29.2	18.6	6.7
Malta	18.1	11.8	6.5
Cipro	14.9	10.2	6.1
Lettonia	14.4	7.3	6.1
Belgio	14.3	6.8	5.4
Italia	13.8	10.4	5.1

Cosa fanno gli anziani on line?

Persone di 60 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi tre mesi per tipo di attività svolta e classe d’età. Anno 2008 (%)

- *Rapporto Nazionale 2009 sulle condizioni e il pensiero degli anziani: una società diversa*, Ageing Society-Osservatorio Terza Età

Tipo di attività svolta	60-64	65-74	75 e più	Totale
Mandare o ricevere e-mail	76	72,5	74,3	76,1
Cercare informazioni su merci e servizi	66,7	56,2	59,1	66,3
Consultare Internet per apprendere	47,5	49,9	48,6	58,3
Usare servizi relativi a viaggi e soggiorni	41,5	42,3	34,9	43,2
Leggere o scaricare giornali, news, riviste	40,1	41,1	45,9	38,4
Cercare informazioni sanitarie	40	36,4	42,8	35,7
Cercare informazioni su attività di istruzione o corsi di qualunque tipo	21,2	22,6	9,2	36,3
Fare un corso on-line di qualunque tipo	2,4	1,8	1,9	5
Scaricare software	19,7	19,2	12,1	28,1
Usare servizi bancari via Internet	34,1	32,9	30,8	28,3
Ascoltare la radio, guardare programmi televisivi sul web	11,6	7,7	5,9	21,4
Cercare lavoro o mandare un’ richiest a di lavoro	3,2	1,4	0	14,9
Vendere merci o servizi	2,8	3,2	2,5	7,8
Giocare on-line con altri giocatori	5,1	6,5	4,8	8,5

**per 100 persone della stessa classe di età che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi*